

Disegno di legge n. 1634-A

CAMERA DEI DEPUTATI

Conversione in legge del decreto-
legge 1° settembre 2008, n. 137,
recante disposizioni urgenti in
materia di istruzione e università.

Relatore: APREA

N. 3.

EMENDAMENTI

Seduta del 6 ottobre 2008

*(Il fascicolo non comprende gli
emendamenti dichiarati inammissibili)*

ART. 1.

(Cittadinanza e Costituzione).

Commissione	Governo

Sopprimerlo.

1. 65. Evangelisti.

* * *

*Al comma 1, sostituire le parole da:
dall'inizio fino alla fine del comma con le
seguenti: dall'anno scolastico 2009-2010, in
tutti gli Istituti di istruzione secondaria di
secondo grado, l'insegnamento di « Citta-
dinanza e Costituzione » viene ricondotto
nell'ambito delle discipline afferenti alla
classe di concorso 19/A – Discipline giu-
ridiche ed economiche – e viene assicu-
rato per almeno tre annualità e per un*

Commissione	Governo

monte ore annuo di almeno 33 ore, che vanno ad aggiungersi ai curricula attualmente vigenti, ove nell'Istituto non sia già presente l'insegnamento di discipline giuridiche.

1. 110. Berretta.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: dall'inizio fino alla fine del comma con le seguenti: dall'anno scolastico 2009-2010 nella scuola primaria e nella secondaria di primo e secondo grado l'educazione civica, le conoscenze e le competenze relative ai valori sanciti nella Costituzione, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile vengono trasmesse attraverso l'insegnamento della disciplina denominata «Cittadinanza e Costituzione», che è oggetto di specifica valutazione. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 sono inoltre attivate azioni di formazione del personale finalizzate alla trasmissione delle competenze relative all'insegnamento della disciplina «Cittadinanza e Costituzione».

2. L'insegnamento della nuova disciplina è condotto, presso la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, anche tramite il metodo educativo dell'apprendimento servizio, nell'ambito, dell'area storico-geografica. Con successiva circolare il Ministero impartirà disposizioni circa le modalità attuative del metodo di cui sopra. Alla disciplina «Cittadinanza e Costituzione» è attribuito un monte ore di trentatré ore che si aggiungono nell'ambito delle aree storico-geografico.

3. A decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, in tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, l'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione» viene ricondotto nell'ambito delle discipline afferenti alla classe di concorso 19-A – Discipline giuridiche ed economiche – e viene assicurato per almeno tre annualità e per un monte ore annuo di almeno 33

ore, che vanno ad aggiungersi ai curricoli attualmente vigenti, ove nell'Istituto non sia già presente l'insegnamento di discipline giuridiche.

4. Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, inseriscono nel proprio piano dell'offerta formativa progetti ed iniziative a favore della partecipazione attiva alla vita della scuola anche allo scopo di sviluppare in modo efficace la consapevolezza negli studenti dei diritti e dei doveri.

Commissione

Governo

1. 108. Mantini.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: dall'inizio fino alla fine del comma con le seguenti: dall'anno scolastico 2009-2010 nella scuola primaria e nella secondaria di primo e secondo grado, l'educazione civica, le conoscenze e le competenze relative ai valori sanciti nella Costituzione, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile vengono trasmesse attraverso l'insegnamento della disciplina denominata «Cittadinanza e Costituzione», che è oggetto di specifica valutazione. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia. A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009 sono inoltre attivate azioni di formazione del personale finalizzate alla trasmissione delle competenze relative all'insegnamento della disciplina «Cittadinanza e Costituzione».

Commissione

Governo

1. 109. Marco Carra.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: oltre ad fino alla fine del comma con le seguenti: è avviata una sperimentazione nazionale che avrà termine con la compiuta definizione delle nuove indicazioni nazionali per il primo ciclo e con i nuovi indirizzi programmatici della Scuola secondaria superiore. Tale sperimentazione è finalizzata

all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a « Cittadinanza e Costituzione » per l'apprendimento dei valori sanciti nella Costituzione, per l'esercizio della cittadinanza attiva e della convivenza civile. La sperimentazione « Cittadinanza e Costituzione » si attua, di norma e in modo non esclusivo, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia. Per una sua efficace realizzazione sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale.

2. A « Cittadinanza e Costituzione » sono destinate trentatré ore del monte ore annuo delle suddette aree.

3. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, le scuole potranno dotarsi di adeguati ausili librari e didattici, anche di carattere multimediale. A tal fine, a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, utilizzando il Fondo di cui all'articolo 1, comma 634, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con le modalità ivi indicate è autorizzata una spesa di 10 milioni di euro.

Commissione	Governo

1. 111. Zaccaria.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: oltre ad fino alla fine del comma con le seguenti: è avviata una sperimentazione nazionale che avrà termine con la compiuta definizione delle nuove indicazioni nazionali per il primo ciclo e con i nuovi indirizzi programmatici della Scuola secondaria superiore. Tale sperimentazione è finalizzata all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a « Cittadinanza e Costituzione » per l'apprendimento dei valori sanciti nella Costituzione, per l'esercizio della cittadinanza attiva e della convivenza civile. La sperimentazione « Cittadinanza e Costituzione » si attua nell'ambito delle aree storico-geografica per il primo ciclo e storico-sociale, oppure giuridico econo-

mica, per il secondo ciclo. La scelta delle aree e le modalità dei percorsi spetta al collegio dei docenti. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia. Per una sua efficace realizzazione sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale.

Commissione

Governo

1. 112. Enzo Carra.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2011-2012.

1. 61. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2010-2011.

1. 60. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2009-2010.

1. 59. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: di sensibilizzazione e.

1. 66. Evangelisti.

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: personale aggiungere le seguenti: docente, dei genitori degli studenti.

1. 12. Ciocchetti, Capitano Santolini.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: personale aggiungere la seguente: docente.

1. 67. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: all'acquisizione con le seguenti: all'apprendimento.

1. 51. Albonetti, Marchioni.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: all'acquisizione con le seguenti: all'insegnamento.

1. 73. Agostini

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e nel secondo.

1. 68. Evangelisti.

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e delle competenze.

*1. 52. Porta.

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e delle competenze.

*1. 69. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: storico-geografica e.

1. 53. Benamati.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: storico-geografica e storico-sociale con le seguenti: giuridico-economiche.

1. 58. Cavallaro.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: storico-geografica con le seguenti: giuridico-economiche.

1. 56. Cardinale.

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: storico-geografica aggiungere le seguenti: per il primo ciclo.

Conseguentemente:

al medesimo periodo, dopo le parole: e storico-sociale aggiungere le seguenti: oppure giuridico-economica, per il secondo ciclo;

Commissione

Governo

dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: La scelta delle aree e le modalità dei percorsi spetta al collegio dei docenti.

1. 78. Boffa.

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: storico-geografica aggiungere le seguenti: per il primo ciclo.

Commissione

Governo

Conseguentemente: al medesimo periodo, dopo le parole: e storico-sociale aggiungere le seguenti: oppure giuridico-economica, per il secondo ciclo;

1. 79. Bonavitacola.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e storico-sociale.

Commissione

Governo

1. 54. Barbi.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: storico-sociale con le seguenti: giuridico-economiche.

Commissione

Governo

1. 57. Capodicasa.

* * *

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: e storico-sociale aggiungere le seguenti: e giuridico-economiche.

Commissione

Governo

1. 55. Bocci.

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: storico-sociale e aggiungere le seguenti: per almeno trentatré ore annuali,

1. 7. Causi.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: e del monte ore complessivo previsto per le stesse.

1. 63. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: e del monte ore complessivo previsto per le stesse con le seguenti: per due ore settimanali.

1. 80. Bordo.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: e del monte ore complessivo previsto per le stesse con le seguenti: un'ora settimanale.

1. 81. Bossa.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: e del monte ore complessivo previsto per le stesse con le seguenti: per 33 ore annuali.

1. 77. Boccuzzi.

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , anche attraverso l'ausilio di testimonianze dirette fornite da rappresentanti delle varie pubbliche amministrazioni di volta in volta correlate ai temi da trattare.

Commissione	Governo

1. 10. Ciocchetti, Capitano Santolini.

* * *

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, inseriscono nel proprio Piano dell'offerta formativa progetti ed iniziative a favore della partecipazione attiva alla vita della scuola anche allo scopo di sviluppare in modo efficace la consapevolezza negli studenti dei diritti e dei doveri.

Commissione	Governo

1. 8. Boccia, Amici.

* * *

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da sottoporre ad accordo sindacale, sono specificati i criteri e le modalità applicative relative all'insegnamento della disciplina « Cittadinanza e costituzione ».

Commissione	Governo

1. 50. Albonetti.

* * *

Al comma 1, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: Le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, inseriscono nel proprio Piano dell'offerta formativa progetti ed iniziative volti alla prevenzione del fenomeno del precoce consumo di sostanze stupefacenti e di bevande alcoli-

Commissione

Governo

che da parte di preadolescenti e adolescenti, allo scopo di sviluppare in modo efficace la consapevolezza degli effetti nocivi e della pericolosità che tale consumo ha sulla salute fisica e psichica.

1. 82. Rubinato.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Veneto e, dall'anno scolastico 2009/2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 87. Calvisi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Valle d'Aosta e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 88. Capano.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Umbria e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 89. Carella.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Trentino Alto Adige e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 90. Castagnetti.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Toscana e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 92. Causi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Sicilia e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 93. Ceccuzzi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Sardegna e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 94. Cenni.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Puglia e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 95. Ciriello.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Piemonte e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 96. Beltrandi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Molise e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 97. Colaninno.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Marche e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 98. Colombo.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Lombardia e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 99. Calgaro.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Liguria e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 100. La Forgia.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Lazio e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 101. Cuomo.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Friuli Venezia Giulia e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 102. Rampi.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Emilia Romagna e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 103. De Micheli.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Campania e, dall'anno scolastico 2009/2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 104. Iannuzzi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Calabria e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 105. Laganà Fortugno.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Basilicata e, dall'anno scolastico 2009/2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 106. Margiotta.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti nella regione Abruzzo e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 107. Rampi.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti a Roma e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 91. Brandolini.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti a Palermo e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 85. Bucchino.

* * *

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole: nella scuola dell'infanzia con le seguenti: in via sperimentale, dall'inizio dell'anno scolastico 2008-2009, nelle scuole dell'infanzia presenti a Napoli e, dall'anno scolastico 2009-2010, estese in tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio.

Commissione

Governo

1. 86. Calero.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1.1. Nello svolgimento delle azioni di cui al comma 1 sono coinvolti esponenti delle pubbliche amministrazioni individuate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

1. 11. Ciocchetti, Capitano Santolini.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1.1. A «Cittadinanza e Costituzione» sono destinate trentatré ore del monte ore annuale delle suddette aree e l'insegnamento sarà condotto anche tramite il metodo educativo dell'apprendimento-servizio. Con successiva circolare il Ministero impartirà disposizioni circa le modalità attuative del metodo educativo di cui sopra.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

1. 74. Baretta.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1.1. L'insegnamento della nuova disciplina è condotto, presso la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, anche tramite il metodo educativo dell'apprendimento-servizio nell'ambito dell'area storico-geografica. Con successiva circolare il Ministero impartirà disposizioni circa le modalità attuative del metodo educativo di cui sopra. Alla disciplina «Cittadinanza e Costituzione» è attribuito un monte ore di trentatré ore che si aggiungono nell'ambito dell'area storico-geografica.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

1. 75. Viola.

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 1-bis.

1. 62. Evangelisti.

* * *

Sostituire il comma 1-bis con il seguente:

Commissione	Governo

1-bis. 1. Al fine di promuovere la conoscenza della pluralità delle autonomie territoriali, costituzionalmente riconosciute e tutelate, sono altresì attivate iniziative volte allo studio degli Statuti regionali, provinciali e comunali.

1. 84. Vaccaro.

* * *

Sostituire il comma 1-bis con il seguente:

Commissione	Governo

1-bis. 1. Al fine di promuovere la conoscenza della pluralità delle autonomie territoriali, costituzionalmente riconosciute e tutelate, sono altresì attivate iniziative per lo studio degli Statuti regionali e provinciali.

1. 83. Braga.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1-bis, dopo le parole: iniziative per lo studio aggiungere le seguenti: della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, nonché.

1. 72. Gozi.

* * *

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 2.

1. 64. Evangelisti.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-*bis*. 1. Al fine di rendere vitale l'apprendimento di « Cittadinanza e costituzione » l'istituzione scolastica attiva percorsi di democrazia partecipativa e deliberativa per la conoscenza del proprio territorio a partire dal comune e dallo statuto del proprio comune, attraverso modalità didattiche dell'apprendimento servizio (*service-learning*).

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

1. 050. Samperi.

* * *

ART. 2.

(Valutazione del comportamento degli studenti).

Premettere il seguente comma:

01. Al fine di rafforzare il patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-*bis* dello statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, ogni istituzione scolastica definisce il regolamento di istituto con la partecipazione attiva di studenti e genitori e laddove già definito propone un percorso di condivisione e di eventuale aggiornamento dello stesso con la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Il regolamento, in ottemperanza all'articolo 4, comma 5, dello stesso statuto, contiene opportune indicazioni in merito alla dimensione riparativa delle sanzioni.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

2. 66. Picierno.

* * *

Sopprimerlo.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

2. 50. Evangelisti.

Commissione	Governo

Sopprimere i commi 1 e 2.

Conseguentemente, al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: sei decimi con le seguenti: sette decimi.

2. 68. Evangelisti.

Commissione	Governo

* * *

Sopprimere i commi 1 e 2.

2. 69. Evangelisti.

Commissione	Governo

* * *

Sopprimere il comma 1.

2. 54. Evangelisti

* * *

Al comma 1, dopo le parole: di primo e di secondo grado aggiungere le seguenti: , nel contesto ed in coerenza col patto educativo tra la scuola, i genitori e gli studenti.

Commissione	Governo

Conseguentemente, al comma 2, dopo la parola: comportamento aggiungere le seguenti: nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

2. 3. Pollastrini.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, dopo le parole: di primo e secondo grado aggiungere le seguenti: , nel contesto e in coerenza con il patto educativo tra la scuola, i genitori e gli studenti.

2. 6. Cuperlo.

Commissione

Governo

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: e tenendo conto del grado di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a « Cittadinanza e Costituzione » di cui all'articolo 1 del presente decreto-legge.

2. 58. Pizzetti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: e tenendo conto del grado di acquisizione delle conoscenze e competenze relative all'ambito « Cittadinanza e Costituzione ».

2. 67. Vico.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Allo scopo di concorrere alla riqualificazione dell'offerta scolastica e formativa, il termine di conservazione nel bilancio delle risorse di cui al comma *9-quinquies* dell'articolo 4 del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, è ulteriormente prorogato al 30 novembre 2008. Le risorse sono destinate al finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli istituti scolastici ovvero di impianti e strutture sportive. Al riparto delle risorse, con l'individuazione degli interventi e degli enti destinatari, si provvede con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in coerenza con apposito atto di indirizzo delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari.

Commissione

Governo

2. 200. La Commissione.

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 2.

2. 51. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 2, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2009-2010.

Conseguentemente, sopprimere il comma 3.

2. 57. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 2, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2009-2010.

2. 53. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 2, dopo la parola: espresso aggiungere la seguente: anche.

2. 61. Sani.

* * *

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 3.

***2. 4.** Froner.

Sopprimere il comma 3.

***2. 56.** Evangelisti.

Commissione

Governo

Al comma 3, primo periodo, premettere le parole: Nella scuola secondaria di secondo grado, conformemente a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235,

2. 64. Gatti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.

***2. 52.** Evangelisti.

Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.

***2. 59.** Tullo.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca *aggiungere le seguenti:* , sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (CNPI),

2. 5. Codurelli.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca *aggiungere le seguenti:* sentite le commissioni parlamentari competenti.

2. 63. Scarpetti.

Commissione	Governo

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: sei decimi con le seguenti: sette decimi.

2. 55. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: sei decimi aggiungere le seguenti: nello scrutinio finale.

2. 62. Santagata.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 3, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: fermo restando quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235.

2. 65. Melis.

* * *

Commissione	Governo

Alla rubrica, aggiungere, in fine, le parole: nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

2. 60. Sanga.

* * *

ART. 3.

(Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti).

Commissione	Governo

Sopprimerlo.
***3. 8.** Sarubbi.
Sopprimerlo.
***3. 53.** Evangelisti.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Sopprimere il comma 1.

3. 54. Evangelisti.

* * *

Sostituire i commi 1 e 2 con il seguente:

1. Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in forma sintetica per ogni disciplina, per dare conto in termini essenziali dei progressi dei singoli allievi nel raggiungimento degli obiettivi e traguardi di competenza previsti nelle indicazioni per il curriculum.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Conseguentemente, sopprimere i commi 3 e 4.

3. 11. Mogherini Rebesani.

* * *

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti è espressa in forma sintetica per ogni disciplina, per dare conto in termini essenziali dei progressi dei singoli allievi nel raggiungimento degli obiettivi e traguardi di competenza previsti nelle indicazioni per il curriculum.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

3. 55. Tempestini.

* * *

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Al comma 1, sostituire le parole: 2008-2009 con le seguenti: 2009-2010.

3. 56. Evangelisti.

Al comma 1, sostituire le parole da: la valutazione fino a: e illustrate con le seguenti: e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi ed illustrata.

Conseguentemente, sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Al termine del primo ciclo di istruzione le commissioni esaminatrici, oltre alle normali operazioni di esame, certificano le competenze acquisite dai singoli alunni. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con apposito regolamento individua e definisce le competenze terminali del primo ciclo di istruzione e adotta il relativo modello di certificazione.

Commissione

Governo

3. 85. Bratti.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: periodica fino alla fine del comma con le seguenti: degli apprendimenti è espressa in decimi e illustrata con giudizi analitici, in base alle competenze e alla maturità acquisite nelle singole discipline dall'alunno.

Commissione

Governo

3. 57. Duilio.

* * *

Al comma 1, sostituire le parole da: degli alunni fino a: giudizio analitico con le seguenti: è espressa in decimi e illustrata con giudizi analitici, sia sul livello di competenze conseguito nelle singole discipline, sia.

Commissione

Governo

3. 9. Corsini.

*Al comma 1, sostituire le parole da:
degli alunni fino a: giudizio analitico con
le seguenti: è espressa in decimi e illustrata
con giudizi analitici, sia sul livello di
competenze conseguito nelle aree discipli-
nari, sia.*

Commissione

Governo

3. 58. Recchia.

* * *

*Al comma 1, sostituire le parole: giudi-
zio analitico con le seguenti: giudizi ana-
litici, sia sul livello di competenze conse-
guito nelle singole discipline, sia.*

Commissione

Governo

3. 59. Esposito.

* * *

*Al comma 1, sostituire la parola: ana-
litico con la seguente: motivato.*

Commissione

Governo

3. 60. Evangelisti.

* * *

*Al comma 1, dopo la parola: analitico
aggiungere le seguenti: e motivato.*

Commissione

Governo

3. 61. Evangelisti.

* * *

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

*1-bis. Nella scuola primaria i docenti,
con decisione assunta all'unanimità, pos-
sono non ammettere l'alunno alla classe
successiva solo in casi eccezionali e com-
provati da specifica motivazione.*

Commissione

Governo

3. 50. Goisis, Maccanti, Rivolta, Grimoldi.

Commissione	Governo

Sopprimere i commi 2 e 3.

3. 62. Evangelisti.

* * *

Al comma 2, sostituire le parole da: degli alunni fino alla fine del comma con le seguenti: è espressa in decimi e illustrata con giudizi analitici sia sul livello di competenze conseguito nelle singole discipline, sia sul livello di maturazione globale raggiunto dall'alunno.

Commissione	Governo

3. 10. Motta.

* * *

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: ed illustrate con giudizi analitici sia sul livello di competenze conseguito nelle singole discipline, sia sul livello di maturazione globale raggiunto dall'alunno.

Commissione	Governo

3. 63. Fadda.

* * *

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: ed illustrate con giudizio analitico e motivato del livello globale di maturazione raggiunto.

Commissione	Governo

3. 64. Evangelisti.

* * *

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

***3. 26.** Zeller, Brugger.

Commissione

Governo

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

***3. 65.** Merloni.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: ed illustrate con giudizio sintetico e motivato del livello globale di maturazione raggiunto.

3. 66. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 2, aggiungere, in fine, le parole: e possono essere illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto all'alunno.

3. 25. Zeller, Brugger.

* * *

Commissione

Governo

Sopprimere il comma 3.

***3. 14.** Ghizzoni.

Sopprimere il comma 3.

***3. 67.** Evangelisti, Mura.

* * *

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta con valutazione collegiale dei docenti della

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

classe, dopo aver esperito negativamente tutte le iniziative di integrazione, recupero e potenziamento necessarie a migliorare i livelli essenziali di apprendimento degli allievi interessati.

3. 71. D'Antona.

* * *

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente, anche dopo la frequenza di specifici interventi di integrazione, recupero e potenziamento degli apprendimenti di base, in una o più discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe per un appropriato raggiungimento degli obiettivi previsto dal piano educativo individualizzato.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

3. 72. D'Incecco.

* * *

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta con valutazione collegiale dei docenti della classe, dopo aver esperito negativamente tutte le iniziative di integrazione, recupero e potenziamento necessarie a migliorare i livelli essenziali di apprendimento degli allievi interessati.

3.1. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che abbiano

ottenuto una valutazione insufficiente, anche dopo la frequenza di specifici interventi di integrazione, recupero e potenziamento degli apprendimenti di base, in più discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

3. 70. Lenzi.

* * *

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta con valutazione collegiale dei docenti della classe, dopo aver esperito negativamente tutte le iniziative di integrazione, recupero e potenziamento necessarie a migliorare i livelli essenziali di apprendimento degli allievi interessati.

3.1. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente, anche dopo la frequenza di specifici interventi di integrazione, recupero e potenziamento degli apprendimenti di base, in una o più discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe per un appropriato raggiungimento degli obiettivi previsto dal piano educativo individualizzato.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

3. 16. Dal Moro.

* * *

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta con valutazione collegiale dei docenti della classe.

3.1. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ammessi alla classe suc-

cessiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente in più di tre discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe per un appropriato raggiungimento degli obiettivi previsto dal piano educativo individualizzato.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

3. 69. Evangelisti, Mura.

* * *

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è disposta con valutazione collegiale dei docenti della classe.

3.1. Nella scuola secondaria di primo grado non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente in almeno un terzo delle discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe per un appropriato raggiungimento degli obiettivi previsto dal piano educativo individualizzato.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

3. 68. Evangelisti, Mura.

* * *

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Gli studenti sono ammessi alla classe successiva ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo con decisione assunta collegialmente dai docenti assegnati alla classe nella scuola primaria e con decisione collegiale del consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

3. 73. Pompili.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Non sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli allievi che non hanno ottenuto un voto pari a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, anche dopo la frequenza di specifici interventi di integrazione, recupero e potenziamento degli apprendimenti di base, in una o più discipline, le cui competenze vengono ritenute fondamentali dal consiglio di classe per un appropriato raggiungimento degli obiettivi previsto dal piano educativo individualizzato.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

3. 74. Mario Pepe (PD).

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

* * *

Al comma 3, premettere le parole: Nelle scuole secondarie.

3. 51. Goisis, Rivolta, Maccanti, Grimoldi.

* * *

Al comma 3, sopprimere le parole: , ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo,

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Conseguentemente, al medesimo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il consiglio di classe ammette all'esame di Stato, a conclusione del ciclo, gli studenti che abbiano ottenuto un voto inferiore ai sei decimi in due discipline al massimo.

3. 6. Ciocchetti, Capitano Santolini.

* * *

Al comma 3, sostituire le parole da: hanno ottenuto *fino alla fine del comma con le seguenti:* nello scrutinio finale hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in un gruppo di discipline fonda-

Commissione

Governo

mentali, anche dopo la frequenza di specifici interventi di integrazione, recupero e potenziamento degli apprendimenti di base.

3. 75. Sposetti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, sostituire le parole da: hanno ottenuto fino alla fine del comma con le seguenti: nello scrutinio finale hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in un gruppo di discipline fondamentali.

3. 76. Servodio.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, dopo la parola: ottenuto aggiungere le seguenti: , con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe,

3. 52. Goisis, Grimoldi, Maccanti, Rivolta.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, sostituire le parole da: un voto fino alla fine del comma con le seguenti: la promozione con decisione collegiale del consiglio di classe.

3. 15. Evangelisti, Mura.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 3, sostituire la parola: sei con la seguente: sette.

3. 77. Evangelisti.

Commissione

Governo

Al comma 3, sostituire le parole: in ciascuna disciplina o gruppo di discipline con le seguenti: in un gruppo di discipline nel rispetto della decisione collegiale del consiglio di classe.

3. 78. Tidei.

* * *

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3.1. Al fine di rendere trasparenti ed omogenei i criteri per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze raggiunte, viene promossa l'attività di ricerca e di formazione degli insegnanti e delle scuole, per pervenire alla definizione condivisa di *standard*. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi) collabora con le scuole per diffondere una cultura della valutazione orientata al miglioramento ed all'armonizzazione dei risultati scolastici sull'intero territorio nazionale. La rilevazione degli apprendimenti, anche mediante prove standardizzate, è finalizzata a migliorare le pratiche di autovalutazione e di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti dalla scuola e dagli allievi. A tal fine è prevista l'adozione del « bilancio sociale » da parte delle istituzioni scolastiche autonome unitamente all'attivazione di specifici percorsi formativi indirizzati alle diverse componenti scolastiche.

Commissione

Governo

3. 30. Tocci.

* * *

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3.1. Dall'anno scolastico 2008-2009, all'interno delle istituzioni scolastiche è prevista la presenza costante di uno psicologo

a disposizione degli alunni che soffrono di disturbi e disagi, anche al fine di prevenire i fenomeni di dispersione scolastica e bullismo, di migliorare l'efficacia dell'apprendimento e di potenziare l'orientamento.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

3. 79. Ria.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

* * *

Sopprimere il comma 3-bis.

3. 80. Evangelisti.

* * *

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Sopprimere il comma 4.
***3. 18.** Mosella.
Sopprimere il comma 4.
***3. 81.** Evangelisti.

* * *

Sostituire il comma 5 con il seguente:

Con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (CNPI) e le Commissioni parlamentari competenti, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche in materia di valutazione formativa degli allievi si provvede a fissare gli indicatori illustrativi della valutazione in decimi, adottando modelli condivisi a livello nazionale per l'attestazione dei risultati raggiunti e la certificazione delle competenze e tenendo conto anche dei disturbi spe-

Commissione

Governo

cifici di apprendimento e della disabilità degli alunni ed al coordinamento delle norme vigenti. Sono, inoltre stabilite eventuali ulteriori modalità applicative del presente articolo.

3. 20. De Torre.

* * *

Al comma 5, premettere le parole: Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche in materia di valutazione formativa degli allievi,

Commissione

Governo

Conseguentemente, dopo le parole: degli studenti, *aggiungere le seguenti:* adottando modelli condivisi a livello nazionale per l'attestazione dei risultati raggiunti e la certificazione delle competenze.

3. 21. Sbrollini.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 5 dopo le parole: su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca *aggiungere le seguenti:* , sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (CNPI).

3. 22. Meta.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 5 dopo le parole: su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca *aggiungere le seguenti:* , sentite le Commissioni parlamentari competenti.

3. 82. Nannicini.

Al comma 5, dopo le parole: si provvede aggiungere le seguenti: a fissare gli indicatori illustrativi della valutazione in decimi, che tengono conto anche delle difficoltà specifiche di apprendimento e delle disabilità degli alunni, ed al.

Commissione

Governo

3. 83. Maurizio Turco.

* * *

Sostituire la rubrica con la seguente: Valutazione del rendimento scolastico degli studenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Commissione

Governo

3. 84. Strizzolo.

* * *

ART. 4.

(Insegnante unico nella scuola primaria).

Sopprimerlo.

***4. 4.** Evangelisti.

Sopprimerlo.

***4. 5.** Coscia.

Sopprimerlo.

***4. 15.** Latteri, Lo Monte, Belcastro, Commercio, Iannaccone, Lombardo, Milo, Sardelli.

Commissione

Governo

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia loro conferita dalla legge e in base a quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, possono decidere, sulla base della domanda delle famiglie, di costituire una o più classi funzionanti con moduli del tipo tre insegnanti per due classi con modelli di tempo pieno caratterizzati dalla presenza di due insegnanti per classe con quattro ore di compresenza.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

4. 19. De Pasquale.

* * *

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: di razionalizzazione.

4. 50. Evangelisti.

* * *

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: razionalizzazione con la seguente: contenimento.

4. 51. Evangelisti.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: costituiscono fino alla fine del comma con le seguenti: , nell'ambito della propria autonomia, definiscano il modello

organizzativo e la migliore utilizzazione del personale docente salvaguardando i principi di essenzialità, unitarietà, condivisione e continuità degli insegnamenti. Alle classi funzionanti a tempo pieno e a tempo modulare, per le quali sono confermati gli attuali modelli organizzativi rispettivamente di 40 ore settimanali, compreso il tempo mensa, e fino a 30 ore settimanali, escluso il tempo mensa, è assicurato l'organico di personale docente attualmente previsto con le ore di compresenza e di programmazione collegiale.

Commissione	Governo

Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: Insegnante unico *con le seguenti:* Articolazione degli orari.

4. 52. Livia Turco.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: costituiscono *fino alla fine del periodo con le seguenti:* possono costituire, affiancando le attuali modalità organizzative, classi affidate ad un unico insegnante funzionanti con un orario di settecentonovantadue ore annue, cui deve essere garantito un numero adeguato di docenti per il sostegno.

Commissione	Governo

4. 14. Bachelet.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: costituiscono *fino alla fine del periodo con le seguenti:* possano costituire, sulla base delle richieste delle famiglie, anche classi affidate ad un insegnante con presenza prevalente e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali, cui si aggiungono le ore relative all'insegnamento della religione cattolica o attività alternative e le ore destinate all'insegnamento di una lingua comunitaria.

Commissione	Governo

4. 53. Marchi.

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: costituiscono classi affidate ad un unico insegnante *le seguenti:* possano costituire, sulla base delle richieste delle famiglie, anche classi affidate ad un unico insegnante prevalente.

4. 54. Pedoto.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, sostituire la parola: costituiscono *con le seguenti:* hanno la possibilità di costituire, tenuto conto di specifiche esigenze didattiche, unitamente alle richieste delle famiglie,

4. 10. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, sostituire la parola: costituiscono *con le seguenti:* possono costituire.

4. 9. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, sostituire le parole da: della scuola primaria *fino alla fine del periodo con le seguenti:* , per i primi due anni della scuola primaria, costituiscono classi affidate ad un unico insegnante.

4. 8. Ciocchetti, Capitano Santolini.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: affidate *fino alla fine del comma con le seguenti:* funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali laddove ciò venga richiesto dalle famiglie. È rimessa all'autonoma determinazione delle istitu-

zioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, la possibilità di affidare le classi funzionanti ventiquattro ore ad un unico insegnante, fatta salva la collegialità della programmazione della valutazione. Alle classi funzionanti a tempo pieno e a tempo modulare, per le quali sono confermati gli attuali modelli organizzativi rispettivamente di 40 ore settimanali, compreso il tempo mensa, e fino a 30 ore settimanali, escluso il tempo mensa, è assicurato l'organico di personale docente attualmente previsto con le ore di compresenza e di programmazione collegiale.

Commissione	Governo

Conseguentemente, alla rubrica, sostituire le parole: Insegnante unico *con le seguenti:* Articolazione degli orari.

4. 12. Morassut.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da: e funzionanti *fino alla fine del periodo.*

Commissione	Governo

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire la parola: tiene *con le seguenti:* deve tenere.

4. 7. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , assicurando l'organico di personale docente attualmente previsto, garantendo le ore di compresenza e di programmazione collegiale.

4. 55. Zampa.

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, sostituire la parola: tiene con le seguenti: deve tenere.

4. 3. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e viene garantito un minimo di 450 ore aggiuntive per gli scolari immigrati, finalizzate all'apprendimento della lingua italiana e al pieno inserimento nella didattica ordinaria.

4. 56. Nicolais.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , garantendo l'organico anche per il tempo pieno, secondo l'attuale organizzazione.

4. 13. Lolli.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'orario scolastico obbligatorio è stabilito su una soglia compresa tra le 27 e le 30 ore settimanali, esclusi i tempi della refezione scolastica e dell'interscuola, sulla base delle scelte delle famiglie e del progetto della scuola, assicurando una distesa successione delle attività anche mediante rientri pomeridiani.

4. 58. Rossa.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'organico funzionale dei docenti di ogni istituzione autonoma è commisurato alla complessità e articolazione del modello orario e organizzativo, oltre che al numero complessivo degli allievi iscritti.

Commissione	Governo

4. 59. Mazzearella.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le classi a tempo pieno, in coerenza con quanto previsto decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, assicurano un tempo scuola unitario e organico sulla base di una previsione di un massimo di 40 ore settimanali, anche attraverso l'assegnazione di due docenti contitolari della classe. Il progetto educativo della scuola a tempo pieno realizza i traguardi di apprendimento previsti dalle indicazioni nazionali, arricchendoli con le opportunità offerte dalle regioni, dagli enti locali e dalle altre istituzioni pubbliche nella prospettiva di un sistema educativo integrato.

Commissione	Governo

4. 60. Pes.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nel piano programmatico di cui all'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è assicurato lo sviluppo triennale del modello organizzativo del tempo pieno con il necessario numero di personale docente e non docente, avendo come priorità le aree territoriali che ne sono sprovviste e tenendo conto della domanda non evasa dei genitori.

Commissione	Governo

4. 61. Siragusa.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: È altresì previsto l'abbinamento, in orizzontale o in verticale, di due classi funzionanti con orario di 24 ore settimanali, e il loro affidamento a un *team* di due insegnanti, con una distribuzione oraria degli interventi nelle due classi che consenta di assicurare un tempo adeguato per gli insegnamenti fondamentali di lingua italiana e matematica.

Commissione

Governo

4. 62. Touadi.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Laddove, per questioni strutturali legate alle carenze di edilizia scolastica, sia stato impossibile realizzare il tempo pieno, le istituzioni scolastiche, su istanza delle famiglie, possono articolare un orario scolastico fino a 30 ore antimeridiane settimanali.

Commissione

Governo

4. 63. Schirru.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Laddove per problemi strutturali legati alle carenze di edilizia scolastica sia stato impossibile realizzare il tempo pieno, le istituzioni scolastiche, su istanza delle famiglie, possono articolare un orario scolastico fino a 27 ore antimeridiane settimanali.

Commissione

Governo

4. 64. Mattesini.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le istituzioni scolastiche nelle quali la dispersione scolastica superi

Commissione	Governo

la percentuale dello 0,5 per cento possono mantenere fino a 4 ore settimanali di compresenza finalizzate al recupero delle situazioni di svantaggio.

4. 65. Andrea Orlando.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: In particolare, le risorse di personale derivanti da processi di rimodulazione dell'organizzazione didattica vanno prioritariamente destinate all'estensione delle esperienze di tempo pieno, sulla base delle richieste delle famiglie.

Commissione	Governo

4. 66. Madia.

* * *

Commissione	Governo

Sopprimere il comma 2.

4. 57. Evangelisti.

* * *

Al comma 2, sostituire le parole da: e a valere fino a: trattamento economico con le seguenti: è definito il trattamento economico all'insegnante unico della scuola primaria.

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. Per la realizzazione delle finalità previste dal presente articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,

ferme restando le attribuzioni del comitato di cui all'articolo 64, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, provvede alla verifica degli specifici effetti finanziari determinati dall'applicazione del comma 1 del presente articolo, a decorrere dal 1° settembre 2009. A seguito della predetta verifica per le finalità di cui alla sequenza contrattuale prevista dal comma 2 del presente articolo, si provvede, per l'anno 2009, ove occorra e in via transitoria, a valere sulle risorse del fondo d'istituto delle istituzioni scolastiche come reintegrato con quota parte delle risorse rese disponibili ai sensi del comma 9 dell'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nei limiti dei risparmi di spesa conseguenti all'applicazione del comma 1, resi disponibili per le finalità di cui al comma 2 del presente articolo e in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

***4. 200.** *(nuova formulazione)* La Commissione.

Al comma 2, sostituire le parole da: e a valere fino a: trattamento economico con le seguenti: è definito il trattamento economico all'insegnante unico della scuola primaria.

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. Per la realizzazione delle finalità previste dal presente articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ferme restando le attribuzioni del comitato di cui all'articolo 64, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, provvede alla verifica degli specifici effetti

finanziari determinati dall'applicazione del comma 1 del presente articolo, a decorrere dal 1° settembre 2009. A seguito della predetta verifica per le finalità di cui alla sequenza contrattuale prevista dal comma 2 del presente articolo, si provvede, per l'anno 2009, ove occorra e in via transitoria, a valere sulle risorse del fondo d'istituto delle istituzioni scolastiche come reintegrato con quota parte delle risorse rese disponibili ai sensi del comma 9 dell'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nei limiti dei risparmi di spesa conseguenti all'applicazione del comma 1, resi disponibili per le finalità di cui al comma 2 del presente articolo e in ogni caso senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Commissione

Governo

***4. 250. (da votare ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del Regolamento).**

* * *

Commissione

Governo

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

2-bis. La disciplina prevista dal presente articolo entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2009-2010, relativamente alle prime classi del ciclo scolastico.

4. 201. La Commissione.

* * *

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

ART. 4-bis. – 1. Alle classi funzionanti a tempo pieno e a tempo modulare, per le quali sono confermati gli attuali modelli organizzativi rispettivamente di 40 ore settimanali, compreso il tempo mensa, e fino a 30 ore settimanali, escluso il tempo mensa, è assicurato l'organico di personale attualmente previsto con le ore di compresenza e di programmazione collegiale, al fine anche di estendere il modello del tempo pieno su tutto il territorio nazionale.

Commissione

Governo

4. 01. Murer.

ART. 5.

(Adozione dei libri di testo).

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: i competenti organi scolastici aggiungere le seguenti: , a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010,

5. 8. Evangelisti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: i competenti organi scolastici aggiungere le seguenti: , nel caso in cui procedano a nuove adozioni, anche di nuove edizioni o di edizioni aggiornate,

5. 51. Cesare Marini.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: i competenti organi scolastici aggiungere le seguenti: , quando procedano a nuove adozioni,

5. 52. Martella.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: adottano libri di testo fino alla fine del comma con le seguenti: deliberano esclusivamente l'adozione di libri di testo in relazione ai quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto nei cinque anni successivi, salvo le appendici di aggiornamento eventualmente necessarie da rendere separatamente disponibili. Salva la ricorrenza di specifiche e motivate esigenze, l'adozione dei libri di testo avviene con cadenza quinquennale, a valere per il successivo quinquennio. Il dirigente scolastico vigila affinché le delibere del collegio dei docenti concernenti l'adozione dei libri di testo siano assunte nel rispetto delle disposizioni vigenti. Qua-

lora un editore non renda disponibile nell'arco del quinquennio l'edizione dei libri adottata, i competenti organi scolastici non possono adottare, in sostituzione del testo indisponibile, un'opera pubblicata dall'editore inadempiente. Restano a carico degli istituti scolastici i maggiori costi relativi alle eventuali eccedenze rispetto ai tetti di spesa per i testi scolastici adottati in ciascun anno della scuola secondaria superiore.

Commissione

Governo

5. 7. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: adottano libri di testo *fino alla fine del comma con le seguenti:* deliberano nuove adozioni di libri di testo in relazione esclusivamente a libri dei quali l'editore si sia impegnato a mantenere, per le singole classi, invariato il contenuto nel biennio, nel triennio o nel quinquennio del relativo corso di studi, salvo le appendici di aggiornamento eventualmente necessarie da rendere separatamente disponibili. Salva la ricorrenza di specifiche e motivate esigenze, la nuova adozione dei libri di testo avviene con cadenza biennale, triennale o quinquennale, a valere per il successivo biennio, triennio o quinquennio. Il dirigente scolastico vigila affinché le deliberazioni del collegio dei docenti concernenti la nuova adozione dei libri di testo siano assunte nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Commissione

Governo

5. 9. Ginefra.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: adottano libri di testo in relazione *ai con le seguenti:* deliberano nuove adozioni di libri di testo in relazione esclusivamente a libri dei.

Commissione

Governo

5. 11. De Biasi.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno due anni.

Commissione	Governo

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole da: con cadenza fino alla fine del periodo con le seguenti: ogni due anni.

5. 53. Gaglione.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno due anni.

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo:

Commissione	Governo

sostituire la parola: quinquennale con le seguenti: almeno biennale;

sostituire la parola: quinquennio con la seguente: biennio.

5. 54. Fiorio.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: nel triennio.

Commissione	Governo

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole da: con cadenza fino alla fine del periodo con le seguenti: ogni tre anni.

5. 55. Fogliardi.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: nel triennio.

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo:

Commissione

Governo

sostituire la parola: quinquennale con le seguenti: almeno triennale;

sostituire la parola: quinquennio con la seguente: triennio.

5. 56. Fiano.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno quattro anni.

Commissione

Governo

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole: con cadenza quinquennale con le seguenti: ogni quattro anni.

5. 57. Garavini.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno quattro anni.

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo:

Commissione

Governo

sostituire la parola: quinquennale con la seguente: quadriennale;

sostituire le parole: il successivo quinquennio con le seguenti: i successivi quattro anni.

5. 58. Ferrari.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno sei anni.

Commissione	Governo

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo, sostituire le parole da: con cadenza fino alla fine del periodo con le seguenti: ogni sei anni.

5. 59. Fontanelli.

* * *

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno sei anni.

Conseguentemente, al medesimo comma, secondo periodo:

sostituire la parola: quinquennale con le seguenti: di almeno sei anni;

Commissione	Governo

sostituire le parole: il successivo quinquennio con le seguenti: i successivi sei anni.

5. 60. Fluvi.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: nel quinquennio con le seguenti: per almeno cinque anni.

5. 61. Ferranti.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: nel quinquennio aggiungere le seguenti: a partire dall'anno di pubblicazione.

5. 1. Evangelisti.

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole da: , salvo che fino alla fine del periodo.

5. 62. Evangelisti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di chimica, matematica e biologia.

5. 63. Rossomando.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di letteratura e grammatica latina.

5. 64. Rigoni.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di letteratura italiana e per i testi di filosofia.

5. 65. Ruggia.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di chimica.

5. 66. Luongo.

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di letteratura italiana.

5. 67. Losacco.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di inglese.

5. 68. Lusetti.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di francese.

5. 69. Maran.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di storia dell'arte.

5. 70. Marantelli.

* * *

Commissione

Governo

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di letteratura greca.

5. 71. Marchignoli.

Commissione	Governo	<p><i>Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: appendici di aggiornamento aggiungere le seguenti: per i testi di matematica.</i></p> <p>5. 72. Lucà.</p>

* * *

Commissione	Governo	<p><i>Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: motivate esigenze aggiungere le seguenti: nel quadro della libertà di insegnamento.</i></p> <p>5. 73. Ginoble, Verneti.</p>

* * *

Commissione	Governo	<p><i>Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: l'adozione dei libri fino alla fine del periodo con le seguenti: la nuova adozione dei libri di testo ha durata quinquennale.</i></p> <p>5. 74. Zunino.</p>

* * *

Commissione	Governo	<p><i>Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: l'adozione dei libri fino a: concernenti l'adozione con le seguenti: la nuova adozione dei libri di testo avviene con cadenza biennale, triennale o quinquennale, a valere per il successivo biennio, triennio o quinquennio. Il dirigente scolastico vigila affinché le delibere del collegio dei docenti concernenti la nuova adozione.</i></p> <p>5. 10. Verini.</p>

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: l'adozione dei libri fino alla fine del periodo con le seguenti: la nuova adozione dei libri di testo avviene ha durata quinquennale. Se la specifica e motivata esigenza è giustificata dall'intervenuta indisponibilità di un'opera per la quale l'editore aveva assunto l'impegno di cui al primo periodo, i competenti organi scolastici non possono adottare in sua sostituzione un'altra opera pubblicata dallo stesso editore o dallo stesso gruppo editoriale.

Commissione	Governo

5. 80. Argentin.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole da: libri di testo avviene aggiungere le seguenti: , ad eccezione dei licei dove avviene ogni due anni,

5. 75. Garofani.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole da: libri di testo avviene aggiungere le seguenti: , ad eccezione degli istituti magistrali dove avviene ogni due anni,

5. 76. Oliverio.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole da: libri di testo avviene aggiungere le seguenti: , ad eccezione dei licei linguistici dove avviene ogni due anni,

5. 77. Genovese.

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole da: libri di testo avviene aggiungere le seguenti: , ad eccezione dei libri di testo adottati nei licei classici, che avviene ogni due anni,

5. 78. Laratta.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, secondo periodo, sostituire le parole da: con cadenza fino alla fine del periodo con le seguenti: nella scuola primaria con cadenza quinquennale, a valere per il successivo quinquennio e nella scuola secondaria di primo e secondo grado con cadenza sessennale, a valere per il successivo sessennio .

5. 50. Goisis, Grimoldi, Maccanti, Rivolta.

* * *

Commissione	Governo

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: Il dirigente scolastico vigila con le seguenti: Il dirigente scolastico ed il consiglio di istituto vigilano.

***5. 6.** Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: Il dirigente scolastico vigila con le seguenti: Il dirigente scolastico ed il consiglio di istituto vigilano.

***5. 79.** Evangelisti.

* * *

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: , nonché nel rispetto dei tetti di spesa annualmente stabiliti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

****5. 18.** Mosca.

Commissione	Governo

Al comma 1, aggiungere, in fine, le parole: , nonché nel rispetto dei tetti di spesa annualmente stabiliti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

****5. 81.** Evangelisti.

* * *

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. Genitori e studenti possono segnalare al dirigente scolastico ed al consiglio di istituto l'adozione di libri di testo in violazione del presente articolo. In tal caso il dirigente scolastico, sentito il consiglio di istituto, provvede entro cinque giorni alla verifica dell'esistenza dei presupposti.

Commissione	Governo

5. 5. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Qualora un editore non renda disponibile nell'arco del quinquennio l'edizione dei libri adottata, i competenti organi scolastici non possono adottare, in sostituzione del testo indisponibile, un'opera pubblicata dall'editore inadempiente.

Commissione	Governo

5. 12. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Restano a carico degli istituti scolastici i maggiori costi relativi alle eventuali eccedenze rispetto ai tetti di spesa per i testi scolastici adottati in ciascun anno della scuola secondaria superiore.

Commissione	Governo

5. 13. Ciocchetti, Capitanio Santolini.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-*bis*. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono individuati i criteri per la determinazione del prezzo massimo applicabile alle appendici di aggiornamento eventualmente necessarie e rese separatamente disponibili ai sensi del comma 1 del presente articolo.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

5. 16. Latteri, Lo Monte, Belcastro, Commercio, Iannaccone, Lombardo, Milo, Sardelli.

* * *

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-*bis*. I criteri per la determinazione del prezzo massimo applicabile alle appendici di aggiornamento di cui al comma 1 del presente articolo sono individuati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

5. 90. Evangelisti.

* * *

ART. 5-*bis*.

(Disposizioni in materia di graduatorie ad esaurimento).

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Al comma 1, sostituire le parole: possono iscriversi con le seguenti: sono iscritti.

5-*bis*. 200. La Commissione.

Al comma 1, sopprimere le parole: , in coda a coloro che vi risultano già inseriti.

Conseguentemente:

al comma 3, sopprimere le parole: l'iscrizione avviene con l'inserimento in coda a coloro che vi risultano già iscritti e;

al comma 4, sopprimere le parole: , egualmente in coda a coloro che vi si trovano già iscritti.

5-bis. 51. Antonino Russo.

Commissione	Governo

* * *

Al comma 1, sostituire le parole: in coda a coloro che vi risultano già inseriti con le seguenti: e sono collocati nella posizione spettante in base ai punteggi attribuiti ai titoli posseduti.

Conseguentemente:

al comma 2, dopo la parola: graduatorie aggiungere le seguenti: e sono collocati nella posizione spettante in base ai punteggi attribuiti ai titoli posseduti;

al comma 3, sostituire le parole da: l'iscrizione avviene fino alla fine del comma con le seguenti: la riserva è sciolta all'atto del conseguimento dell'abilitazione relativa al corso di laurea ed ai corsi quadriennali sopra indicati e la collocazione in graduatoria è disposta sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli posseduti.

5-bis. 201. La Commissione.

Commissione	Governo

* * *

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3-bis. Per gli insegnanti che abbiano partecipato alle abilitazioni per strumento musicale, da AA 77 ad AN 77, indette con O.N. del 6 agosto 1999, e che, superate le prove, abbiano conseguito l'abilitazione con riserva, per carenza del requisito

prestato, la medesima riserva viene sciolta positivamente, a decorrere dalle operazioni di nomina riguardanti la graduatoria ad esaurimento per l'anno scolastico 2008/2009, qualora ricorra la seguente circostanza: il requisito di servizio di trecentosessanta giorni non era oggettivamente conseguibile in quanto per la disciplina in questione non erano stati attivati, sino a quella data, specifici corsi di insegnamento.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

5-bis. 53. Trappolino.

* * *

Dopo il comma 3 aggiungere il seguente:

3-bis. Resta valida l'abilitazione all'insegnamento, conseguita dai docenti che sono stati ammessi con riserva ai corsi speciali per il conseguimento dell'abilitazione o idoneità all'insegnamento, indetti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con decreto 18 novembre 2005, n. 85 e con decreto 9 febbraio 2005 n. 21, ai sensi del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004 n. 143, che abbiano maturato il requisito di servizio di trecentosessanta giorni entro il 31 dicembre 2005 e che abbiano superato l'esame di Stato in base all'articolo 4, comma *2-bis*, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115. Detti docenti sono inseriti a pieno titolo nelle graduatorie ad esaurimento.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

5-bis. 52. Vassallo.

* * *

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Resta valida l'abilitazione all'insegnamento, conseguita dai docenti che sono stati ammessi con riserva ai corsi speciali per il conseguimento dell'abilitazione o idoneità all'insegnamento, indetti

dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con decreto 18 novembre 2005, n. 85, ai sensi del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004 n. 143, che abbiano maturato il requisito di servizio di trecentosessanta giorni entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti corsi speciali e che abbiano superato l'esame di Stato in base all'articolo 4, comma 2-*bis*, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115. Detti docenti sono inseriti a pieno titolo nelle graduatorie ad esaurimento.

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

5-bis. 3. Gnecci.

* * *

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Sopprimere il comma 4.

5-bis. 50. Evangelisti.

* * *

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Al comma 4, sostituire le parole: in altra con le seguenti: nella graduatoria di altra.

5-bis. 202. La Commissione.

* * *

<i>Commissione</i>

<i>Governo</i>

Al comma 4, sopprimere le parole: , egualmente in coda a coloro che vi si trovano già iscritti.

5-bis. 204. La Commissione.

Dopo l'articolo 5-bis, aggiungere il seguente:

ART. 5-ter. (*Inserimento nelle graduatorie ad esaurimento*). – 1. All'atto dell'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il biennio 2009-2010 possono inserirsi, con riserva del conseguimento del titolo di abilitazione, i docenti che frequentano, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i corsi abilitanti speciali indetti ai sensi del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, i corsi presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (SISS), i corsi biennali accademici di secondo livello ad indirizzo didattico (COBASLID), i corsi di didattica della musica presso i conservatori di musica e di strumento musicale e il corso di laurea in scienza della formazione primaria. La predetta riserva si intende sciolta con il conseguimento del titolo di abilitazione.

***5-bis. 01.** Ciocchetti, Capitano Santolini.

Dopo l'articolo 5-bis, aggiungere il seguente:

ART. 5-ter. (*Inserimento nelle graduatorie ad esaurimento*). – 1. All'atto dell'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento per il biennio 2009-2010 possono inserirsi, con riserva del conseguimento del titolo di abilitazione, i docenti che frequentano, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i corsi abilitanti speciali indetti ai sensi del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, i corsi presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (SISS), i corsi biennali accademici di secondo livello ad indirizzo didattico (COBASLID), i corsi di didattica della musica presso i conservatori di musica e di

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

strumento musicale e il corso di laurea in scienza della formazione primaria. La predetta riserva si intende sciolta con il conseguimento del titolo di abilitazione.

***5-bis. 02.** Evangelisti.

* * *

ART. 6.

(Valore abilitante della laurea in scienze della formazione primaria).

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Sopprimerlo.

6. 50. Evangelisti.

* * *

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Al comma 1, sostituire le parole: a seconda con le seguenti: tenuto conto.

6. 51. Evangelisti.

* * *

ART. 7.

(Modifica del comma 433 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di accesso alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia).

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

Sopprimerlo.

7. 50. Evangelisti.

Commissione	Governo

Al comma 1, capoverso, secondo periodo, sostituire le parole: alle con le seguenti: a frequentare le.

7. 51. Evangelisti.

* * *

Dopo l'articolo 7, aggiungere il seguente:

ART. 7-bis – (Provvedimenti per la sicurezza delle scuole). – 1. Al piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, formulato ai sensi dell'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è destinato, fino al completo esaurimento degli interventi in esso previsti, un importo non inferiore al 5 per cento delle risorse periodicamente assegnate per il finanziamento del Programma delle infrastrutture strategiche nel quale tale piano è compreso.

2. Al fine di consentire il completo utilizzo delle risorse già assegnate a sostegno delle iniziative in materia di edilizia scolastica, le economie, comunque maturate alla data di entrata in vigore del presente decreto e rivenienti dai finanziamenti attivati ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1991, n. 430, e dall'articolo 2, comma 4, della legge 8 agosto 1996, n. 431, sono revocate; nonché quelle relative a finanziamenti per i quali non sono state effettuate movimentazioni a decorrere dal 1° gennaio 2006. A tal fine le stazioni appaltanti provvedono a rescindere, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, i contratti stipulati, quantificano le economie e ne danno comunicazione alla regione territorialmente competente.

3. La revoca di cui al comma 2 è disposta con decreto del Ministro del-

l'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le regioni territorialmente competenti e le relative somme sono riassegnate, con le stesse modalità, per l'attivazione di opere di messa in sicurezza delle strutture scolastiche finalizzate alla mitigazione del rischio sismico, da realizzare in attuazione del Patto per la sicurezza delle scuole, sottoscritto il 20 dicembre 2007, dal Ministro della pubblica istruzione e dai rappresentanti delle regioni e degli enti locali, derivante dall'articolo 1, comma 625, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'eventuale riassegnazione a regione diversa è disposta sentita la Conferenza unificata.

4. Nell'attuazione degli interventi disposti ai sensi dei commi 2 e 3 si applicano, in quanto compatibili, le prescrizioni di cui all'articolo 4, commi 5, 7 e 9, della legge 11 gennaio 1996, n. 23; i relativi finanziamenti possono, comunque, essere nuovamente revocati e riassegnati, con le medesime modalità, qualora i lavori programmati non siano avviati entro due anni dall'assegnazione ovvero gli enti beneficiari dichiarino l'impossibilità di eseguire le opere.

5. Le spese finanziate da mutui con oneri a totale carico dello Stato, contratti dagli enti locali per le opere di messa in sicurezza delle strutture scolastiche, concorrono alla determinazione dei limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 139 e 141, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e non si applica l'articolo 1, commi 511 e 512, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

6. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nomina un soggetto attuatore che definisce gli interventi da effettuare per assicurare l'immediata messa in sicurezza di almeno cento edifici scolastici presenti sul territorio nazionale che presentano aspetti di particolare criticità sotto il profilo della sicurezza sismica. Il soggetto attuatore e la localizzazione degli edifici interessati sono individuati d'intesa con la Conferenza unificata.

7. Al fine di assicurare l'integrazione e l'ottimizzazione dei finanziamenti desti-

nati alla sicurezza sismica delle scuole, il soggetto attuatore definisce il cronoprogramma dei lavori sulla base delle risorse disponibili, d'intesa con il Dipartimento della protezione civile, sentita la Conferenza unificata.

<i>Commissione</i>	<i>Governo</i>

7. 0200. *(nuova formulazione)* La Commissione.

